

CONTRO IL COMUNE. Tre esterni che volevano partecipare alle selezioni si appellano al Tar contro le 44 assunzioni

Bando per precari, ricorsi a Caltanissetta

CALTANISSETTA

●●● Al via i ricorsi al Tar per l'annullamento in autotutela della selezione interna a 44 posti, riservato in via esclusiva ai precari, bandito del comune di Caltanissetta. La selezione prevede l'assunzione di cinque lavoratori con la qualifica di istruttore amministrativo categoria D, diciassette posti di agente di polizia municipale categoria C, ventuno posti di istruttore amministrativo categoria C e un posto di vigilatrice d'infanzia categoria C.

Il bando per accedere alla selezione, scaduto ieri l'altro, ha scatenato una serie di ricorsi

da parte di molti aspiranti ester-

ni e generato dei malumori tra gli dipendenti di Palazzo del Carmine. Il primo dei preannunciati ricorsi al Tar reca la firma di tre altrettanti aspiranti concorrenti: Giacomo Faso, Irene Faso e Paolo Maniscalco che ne contestano la legittimità.

Un buona compagnia dei tre concorrenti esterni anche un piccolo esercito di dipendenti comunali, ex precari di categoria B, che vedono preclusa la opportunità di una progressione di carriera per cui si preparano collettivamente a con-

testare il bando di selezione con un ricorso al Tar.

Contestano la legittimità del bando nella parte che riguarda la riserva dei posti per gli esterni non prevista, la valutazione dei titoli per i servizi prestati ritenuta eccessiva ed i requisiti per la partecipazione alla selezione, come il diploma di laurea generico, per l'accesso al posto che prevede invece specifiche mansioni. Nei giorni scorsi hanno anche incontrato il sindaco Michele Campisi per chiedere la modifica del bando di selezione. (*SM*)